

RELAZIONE TECNICA E CERTIFICAZIONE

Art. 18 L.R.T. n. 65/2014

VARIANTE AL PIANO OPERATIVO PER L'AMPLIAMENTO DEL POLICLINICO SANTA MARIA ALLE SCOTTE

APPROVAZIONE

**al fine della conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano
Paesaggistico (PIT/PPR)**

ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR e dell'art. 31 della L.R.T. 65/2014

Il sottoscritto Ing. Paolo Giuliani, Responsabile del Procedimento per la variante puntuale al Piano Operativo in oggetto, ha provveduto ad accertare che il procedimento di formazione della variante stessa si sia svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento, producendo la presente relazione tecnica.

1. Premesse

Il Comune di Siena è dotato di Piano Strutturale aggiornato con variante urbanistica approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 216 del 25.11.2021.

Il Comune di Siena è altresì dotato di Piano Operativo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 216 del 25.11.2021.

Con l'aggiornamento del Piano Strutturale è stato individuato il perimetro del territorio urbanizzato, ai sensi dell'art.4 della L.R.T. 65/2014.

2. Obiettivi della variante

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese sta pianificando importanti trasformazioni di riassetto organizzativo e di miglioramento funzionale dell'Ospedale Santa Maria alle Scotte, necessarie per assicurare migliori servizi e una adeguata fruibilità degli stessi, sia dal punto di vista dei pazienti e

degli utenti, che dei dipendenti. Gran parte del presidio dell'AOUS necessita di importanti lavori di adeguamento antisismico ed antincendio.

Per adempiere all'obiettivo di programma di governo della Giunta Regionale di offrire ai pazienti ed agli operatori una struttura sempre più efficiente e moderna, potenziando l'ospedale dal punto di vista strutturale e tecnologico, adeguandolo a standard sempre più elevati di qualità dei percorsi assistenziali, l'AOUS ha elaborato il "Piano di riordino e sviluppo 2030 - Master Plan".

Le opere previste con la variante consistono nella previsione di nuovo edificio per ambulatori al quale sono direttamente relazionati una nuova viabilità e un nuovo parcheggio.

Al fine di dare compimento e condividere gli obiettivi esposti sopra è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa interistituzionale fra i seguenti enti:

- Regione Toscana
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese
- Comune di Siena
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando VV.F. di Siena
- Provincia di Siena

3. Normativa di riferimento per la variante urbanistica

La presente variante al Piano Operativo è formata ai sensi degli artt. 17 e 19 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 - *Norme per il governo del territorio*.

Piano Strutturale

L'area di variante è situata in parte all'esterno del territorio urbanizzato, come individuato dal Piano Strutturale vigente ai sensi dell'art.4 della L.R.T. 65/2014.

Nel Piano Strutturale vigente l'area di variante è ricompresa nell'UTOE 7 – *Le Scotte*.

Nelle NTA del PS, per tutte le UTOE, i servizi sono considerati standard minimi pertanto l'ampliamento si ritiene coerente con il Piano Strutturale.

Piano Operativo

Nel Piano Operativo vigente, l'ambito oggetto degli interventi comprende, oltre agli spazi già destinati ai servizi ospedalieri (s7), parte dell'area individuata per il potenziamento dei parcheggi pubblici Fast-park (AE07.01) e una fascia inedificata appartenente, per gli strumenti di pianificazione vigenti, PS e PO, al *Sistema delle colline sabbiose - crinali dell'Osservanza, Vignano e Santa Regina (PAE10)*

L'area interessata dalla variante in oggetto è ricompresa fra gli Immobili ed aree di notevole interesse pubblico, di cui all'art.136 del D.lgs. 42/2004, per vincolo apposto con D.M. 29/10/1965, G.U. n. 10 del 14/01/1966.

In parte l'area è ricompresa anche nelle aree tutelate per legge, ai sensi dell'art.142 del D.lgs 42/2004, per la presenza del bosco.

La variante al P.O. è oggetto di adeguamento al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), ai sensi dell'art. 31 della L.R.T. 65/2014, degli artt. 20 e 21 della Disciplina del PIT/PPR e dall'accordo tra Regione e MIBACT, sottoscritto il 17 maggio 2018.

4. Avvio del procedimento

Con Delibera di Giunta Comunale n. 88 del 09.03.2023 è stata avviata la variante al Piano Operativo in oggetto, ai sensi dell'art.17 della L.R.T. 65/2014.

Con la stessa deliberazione è stato dato mandato agli uffici competenti di avviare la fase preliminare per l'impostazione e la definizione dei contenuti del rapporto ambientale relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 13, co. 1 del D.lgs 152/2016 e dell'art.23 della L.R.T. 10/2010, al fine di acquisire i contributi dagli enti e soggetti individuati.

Con la stessa Deliberazione è stato altresì dato avvio al procedimento di conformazione della variante al Piano Operativo in oggetto al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano Paesaggistico della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 20 e con le procedure di cui all'art. 21 della "Disciplina del Piano" e ai sensi dell'art. 31 della L.R.T. 65/2014, nel rispetto dell'accordo tra MiBACT e la Regione Toscana sottoscritto il 17 maggio 2018.

La documentazione relativa all'avvio del procedimento è la seguente:

- Delibera G.C. n. 88 del 09.03.2023;
- Relazione di avvio del procedimento;
- Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica;
- Relazione tecnica e certificazione del RUP - Art. 18 L.R.T. n. 65/2014;
- Programma delle attività di informazione e partecipazione;
- Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione.

Tutta la documentazione relativa alla variante in oggetto è stata pubblicata nel sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.comune.siena.it/node/427>, "VARIANTE AL PIANO OPERATIVO PER L'AMPLIAMENTO DEL POLICLINICO SANTA MARIA ALLE SCOTTE – AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R.T. 65/2014".

5. Conferenza di copianificazione

Trattandosi di un “ampliamento delle opere pubbliche esistenti”, ai sensi dell’art. 25, co. 2, lett. d), della L.R.T. 65/2014, la variante non è assoggettata al parere della Conferenza di Copianificazione.

6. Valutazione Ambientale Strategica

La proposta di variante è sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D.lgs 152/2006 e L.R.T. 10/2010, sulla scorta del Documento preliminare redatto.

Al fine dell’avvio della procedura di VAS della variante, ai sensi dell’art.23 della L.R.T. 10/2010, la documentazione di variante è stata trasmessa al Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS e VI, in qualità di Autorità Competente in materia di VAS, agli enti territoriali interessati (art. 19 della L.R.T. 10/2010) ed ai soggetti competenti in materia ambientale (art. 20 della L.R.T. 10/2010), concordati fra il proponente e l’autorità competente.

Gli enti ed organi pubblici competenti all’emanazione di pareri, nulla osta o assensi di cui all’art. 17, co. 3, lett. d) della L.R.T. n. 65/2014, gli enti territoriali interessati di cui all’art. 19 della L.R.T. 10/2010 e i soggetti competenti in materia ambientale di cui all’art. 20 della stessa L.R.T. 10/2010, sono i seguenti:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo;
- Regione Toscana;
- Regione Toscana, Genio Civile di Siena;
- Amministrazione Provinciale di Siena;
- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando VV.F. di Siena
- ARPAT;
- Autorità Idrica Toscana - Conferenza territoriale n.6 Ombrone (ex Consorzio ATO 6 Ombrone);
- Azienda U.S.L. Toscana Sud Est;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Consorzio Bonifica 6 Toscana sud;
- ATO Rifiuti Toscana sud.

I fornitori di servizi individuati sono i seguenti:

- ENEL Distribuzione S.p.a.;
- Terna S.p.a.;

- Consorzio Terrecablate;
- Centria s.r.l. / Estra s.p.a.;
- Telecom Italia;
- Acquedotto del Fiora S.p.a.;
- Sei Toscana S.r.l.;
- Siena Parcheggio S.p.a.;
- Snam Rete Gas;
- RFI rete ferroviaria italiana (rete regionale);
- Tiemme S.p.a. - Servizi per la Mobilità.

Il Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS e VI, con Determinazione n. 1 del 18.04.2023, ha provveduto a trasmettere i contributi e pareri pervenuti dagli enti territoriali interessati e dai soggetti competenti in materia ambientale, a seguito della consultazione preliminare ai sensi dell'art. 23 della LRT 10/2010, per poter integrare il Rapporto Ambientale.

Con Determinazione n. 1 del 18.04.2023 il Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS, in qualità di Autorità Competente in materia di VAS ha comunicato che, nei tempi previsti dal co.2 dell'art. 23 della L.R.T. 10/2010, sono pervenuti i seguenti contributi/pareri da considerare nel Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica per la procedura di VAS:

- Regione Toscana - Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile - prot. n. 23665 del 21/03/2023;
- Snam - prot.25925 del 28/03/2023;
- Centria reti gas - prot. 26329 del 29/03/2023;
- Regione Toscana -Direzione Urbanistica - prot.26833 del 30/03/2023
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - prot. n.28500 del 05/04/2023;
- Autorità Idrica Toscana - prot.29209 del 07/04/2023;
- Dipartimento di prevenzione - prot.29523 dell'I 1/04/2023;
- Acquedotto del Fiora - prot.29552 dell'I 1/04/2023.

Oltre i suddetti termini è pervenuto il contributo di Arpat – Prot. 32059 del 18.04.2023.

Gli apporti e contributi tecnici ricevuti dai Soggetti competenti in materia ambientale sono stati valutati nel Rapporto Ambientale e nella Sintesi non Tecnica.

Con delibera di Consiglio Comunale n.42 del 02.05.2023 è stata adottata la variante al Piano Operativo per “l’Ampliamento del policlinico Santa Maria alle Scotte”

L'avviso di adozione della Variante urbanistica è stato pubblicato sul B.U.R.T. il 17.05.2023, da tale data la documentazione è stata depositata presso la Segreteria Generale per 60 giorni.

Entro il termine del 16.07.2023 ovvero entro la scadenza del periodo di deposito di 60 (sessanta) giorni, è pervenuta la seguente osservazione in merito ai contenuti della variante urbanistica, come risulta dalla certificazione della Segreteria Generale:

- Società Giove 2021srl (prot. n. 58736 del 14.07.2023)

Oltre i suddetti termini è prevenuta la seguente osservazione:

- Ital bio green srl (prot. n. 59370 del 18.07.2023)

Inoltre, in data 27.07.2023 è pervenuto il seguente contributo:

- Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia prot. n. 61831 del 27.07.2003

Con nota prot. n. 62220 del 28/07/2023 è stato dato avvio al processo di consultazione sul Rapporto ambientale riferito alla Variante in oggetto ai soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 152/06 dell'art. 25 della L.R.T. n. 10/2010.

Entro il termine stabilito di quarantacinque dall'avvio del processo di consultazione, ai sensi del co.3 dell'art. 25 della L.R.T. 10/2010, sono pervenuti i contributi / osservazioni da parte dei seguenti Enti:

- Arpat prot.0063392 - del 2/08/2023
- Autorità Idrica prot. del 11/09/2023 72090

In data 15/09/2023 l'Autorità Competente ha espresso il Parere motivato positivo di valutazione ambientale con le seguenti proposte di miglioramento alla Variante al P.O. in oggetto:

- 1. dovrà essere verificata, valutato l'aumento dei fabbisogni, la compatibilità delle previsioni progettuali con gli impianti della rete idrica e di depurazione presenti, anche in riferimento alla disponibilità della risorsa idropotabile e della capacità depurativa prevedendo all'interno delle NTA specifiche prescrizioni;*
- 2. si dovranno altresì introdurre nelle NTA della Variante al P.O. le mitigazioni per il risparmio di risorsa idrica definite all'art.11 del Regolamento Regionale 29/R del 26/05/2008;*
- 3. Considerato che l'analisi di coerenza è stata svolta anche in riferimento al Piano comunale di classificazione acustica (PCCA) del territorio comunale di Siena, approvato con Del. C.C. n. 121 del 30/05/2000 e pubblicato nel B.U.R.T. n. 29 del 19/07/2000 si rileva la necessità di variare l'attuale PCCA al fine di ricomprendere l'area in ampliamento del complesso ospedaliero in Classe II.*

Il processo partecipativo è stato attuato secondo quanto previsto all'art. 36, c.6 della L.R. n.65/2014 e s.m.i. nel quale si prevede per i piani e i programmi soggetti a V.A.S le attività di informazione e partecipazione del Piano siano coordinate con le attività di partecipazione di cui alla LR 10/2010, nel rispetto del principio di non duplicazione.

7. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

Per la variante in oggetto occorre procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree utili e necessarie per l'esecuzione dei lavori richiesti dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, come elencate con i relativi proprietari e titolari di altri diritti reali nel Piano particellare d'esproprio e nella Planimetria, mediante l'adozione della presente variante al Piano Operativo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Occorre altresì dichiarare la pubblica utilità delle aree da assoggettare a vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001.

Ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a norma dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001, si è provveduto all'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalla variante al Piano Operativo, nonché di preavviso di dichiarazione della pubblica utilità, con invio di comunicazioni personali ai proprietari in quanto il numero dei destinatari è inferiore a 50.

Ai fini degli espropri delle aree si comunica che:

ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 327/2001, l'Autorità espropriante è l'Amministrazione Comunale di Siena, con sede in piazza del Campo n.1 – 53100 Siena;

ai sensi dello stesso art. 3 del D.P.R. 327/2001, il soggetto promotore e beneficiario delle espropriazioni è l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese;

l'Ufficio presso il quale si può prendere visione e consultare gli atti della variante urbanistica e del piano particellare d'esproprio, negli orari d'ufficio indicato nel sito web istituzionale, è la Direzione Urbanistica;

come da accordi fra gli enti, di cui al Protocollo d'intesa interistituzionale sopra richiamato, le indennità di esproprio sono a carico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese.

Con Delibera n. 833 del 06.09.2023 l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese ha dato atto che, *così come da relazione del RUP allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto (Allegato 1), conseguentemente alle richieste avanzate dalla proprietà dell'Hotel "Four Points by Sheraton" Ital Bio Green S.r.l. e valutate accoglibili dall'Amministrazione Comunale, circa la possibilità di stralciare dalla variante adottata la viabilità perseguendo soluzioni alternative alla stessa si è reso necessario modificare il Piano Particellare di Esproprio, approvato con le Delibere AOUS richiamate in premessa e costituito dai documenti di cui all'elenco elaborati allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2).*

8. Verifica degli obiettivi della variante con i contenuti del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR)

Con Delibera di Giunta Comunale n. 88 del 09.03.2023, di avvio del procedimento della variante in oggetto, è stato contestualmente dato avvio alla procedura di conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale regionale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), ai sensi dell'art.21 della Disciplina del PIT/PPR.

La "conferenza paesaggistica", prevista dall'art.31 della LRT 65/2014, sarà convocata a seguito dell'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, come disposto all'art.21 della Disciplina del PIT/PPR.

Il Sottoscritto Responsabile del Procedimento ha predisposto il documento "Proposta di controdeduzione alle osservazioni".

Nella "Proposta di controdeduzione alle osservazioni" viene suggerito di accogliere parzialmente l'osservazione presentata dalla società Ital Bio Green s.r.l. (Prot. 59370 del 18.07.2023).

L'eventuale accoglimento parziale di detta osservazione comporta la necessità di rivedere la scheda ID 07.12 - *Art.154 ter Intervento Diretto in Via Mario Bracci, Policlinico Santa Maria alle Scotte* e la scheda AE 07.01 - *Parcheggio pubblico in Viale M. Bracci*.

Il documento "Proposta di controdeduzione alle osservazioni" è stato trasmesso al *Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS* per l'espressione del Parere motivato di VAS, ai sensi dell'art.26 della L.R.T. 10/2010.

9. Verifica di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ai sensi dell'art. 30 della Disciplina del PTCP

L'area oggetto di variante, come tutto il territorio comunale, sono ricomprese nel Circondario 2 – *Capoluogo* e nell'Unità di paesaggio 5: *Siena, Masse di Siena e Berardenga*.

L'area è esclusa da perimetrazioni di centri minori, aggregati e nuclei del sistema insediativo provinciale, di cui all'art. 13.13 e da perimetrazioni di Beni Storico Architettonici, di cui all'art. 13.14, della Disciplina del PTCP.

L'area è infine ricadente in *Classe e grado di sensibilità 3 - Nessun Vincolo* della carta di Sensibilità degli Acquiferi del PTCP.

10. Deposito Genio Civile

Ai sensi del D.P.G.R. 5/R/2020 "Regolamento di attuazione dell'art.104 della L.R.65/2014, contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche", la variante in

oggetto necessita di nuove indagini per l'attribuzione della fattibilità degli interventi previsti dalla variante stessa, da effettuarsi prima dell'adozione in Consiglio Comunale.

I nuovi studi ed indagini sono stati depositati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.G.R. 5/R/2020, al Genio Civile di Siena, in data 26.04.2023.

Nella "Proposta di controdeduzione alle osservazioni" viene suggerito di accogliere parzialmente l'osservazione presentata dalla società Ital Bio Green s.r.l. (Prot. 59370 del 18.07.2023).

L'eventuale accoglimento parziale di detta osservazione comporta la necessità di rivedere la scheda ID 07.12 - *Art.154 ter Intervento Diretto in Via Mario Bracci, Policlinico Santa Maria alle Scotte* e la scheda AE 07.01 - *Parcheggio pubblico in Viale M. Bracci*.

Le modifiche alle suddette schede implica la necessita dell'attribuzione di nuove fattibilità geologiche per gli interventi

Pertanto in data 21.09.2023, prot. 75769, il sottoscritto Responsabile del Procedimento ha inoltrato al Genio Civile di Siena le schede ID 07.12 e AE 07.01, come modificate a seguito della proposta di parziale accoglimento dell'osservazione della società Ital Bio Green s.r.l., richiedendo un nuovo controllo allo stesso Genio Civile, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 14 del d.p.g.r. 5/R/2020.

11. Programma di informazione e partecipazione

La comunicazione e partecipazione relativa all'attività di verifica a Valutazione Ambientale Strategica è ricompresa nelle attività della procedura di variante urbanistica ai sensi dell'art.36, co.6 della L.R.T. 65/2014 e del Regolamento del Presidente della Giunta Regionale 14 febbraio 2017, n. 4/R, nonché nel rispetto degli artt. 3 e 5 dell'Allegato A approvato con D.G.R.T. n. 1112/2017.

Il Garante dell'informazione e partecipazione per la variante urbanistica, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 65/2014 e del relativo regolamento DPGR n.4/R/2017, è il Dott. Francesco Ghelardi Dirigente della Direzione Risorse Umane.

Il Programma delle attività di Informazione e Partecipazione per la variante al P.O. è stato redatto e aggiornato dal sottoscritto Responsabile del Procedimento e condiviso con il Garante dell'informazione e partecipazione ed è allegato, con la presente relazione, alla delibera di adozione della variante.

Per tutto quanto sopra dettagliato e nel rispetto degli artt.18 della L.T.R. 65/2014, Il sottoscritto Ing. Paolo Giuliani, Responsabile del Procedimento per la variante al Piano Operativo in oggetto

CERTIFICA

che, nel rispetto, del co.2 dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014, la variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi degli artt. 17 e 19 della L.R.T. 65/2014, di cui all'oggetto è stata predisposta nel rispetto della normativa regionale vigente in materia, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali.

In particolare si certifica che le previsioni oggetto della presente variante:

- a) sono coerenti con le previsioni del Piano Strutturale e le disposizioni del Regolamento Edilizio;
- b) sono coerenti con gli strumenti di pianificazione e piani o programmi di settore di altre Amministrazioni con particolare riferimento al Piano di Indirizzo Territoriale regionale con valenza di Piano Paesaggistico e al Piano Territoriale di Coordinamento provinciale;
- c) rispettano le disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;
- d) rispettano le disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;
- e) rispettano le disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i..
- f) non necessitano dell'attivazione della conferenza di copianificazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 65/2014, trattandosi di un "ampliamento delle opere pubbliche esistenti";
- g) che sono stati acquisiti, prima dell'adozione dell'atto, tutti i pareri richiesti per legge;

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 18, commi 1, 2 e 3 della L.R. 65/2014, nell'ambito del procedimento di formazione della variante puntuale al Regolamento Urbanistico.

Siena, 22.09.2023

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Paolo Giuliani